

SANITÀ

Seregno: il 90% dell'attività radiologica interessa la popolazione femminile



*Recentemente l'Ospedale di Seregno ha ricevuto da Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, **tre bollini rosa**: il massimo riconoscimento che Onda assegna agli ospedali attenti alla salute femminile e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie delle donne.*

Recentemente l'Ospedale di Seregno ha ricevuto da Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, **tre bollini rosa**: il massimo riconoscimento che Onda assegna agli ospedali attenti alla salute femminile e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie delle donne.

I DATI

Il Presidio Ospedaliero di Seregno, come è noto, ospita la **struttura di Radiologia ad indirizzo senologico**: quest'anno ha messo in campo **12.500 mammografie e 3.800 ecografie, per l'80% mammarie** ("Dopo i 40 anni – spiega il direttore della struttura, **Adriana Ester Sartirana** – l'ecografia è il complemento indispensabile della mammografia, in quei casi in cui per la densità mammaria, la tecnologia ecografica accentua notevolmente l'accuratezza diagnostica"). **La donna è dunque al centro dell'attività radiologica del Trabattoni- Ronzoni e giustifica ampiamente il riconoscimento di Onda.**



Adriana Ester Sartirana

La struttura, è sede della Breast Unit di ASST Brianza, percorso multidisciplinare a cui sono destinate le donne con diagnosi di tumore al seno, a cui partecipano diversi specialisti (dal radiologo, all'anatomopatologo, al chirurgo, all'oncologo, al fisiatra, allo psicologo...) che operano per garantire una presa in carico a trecentosessanta gradi delle pazienti.

L'obiettivo? Facilitare la più efficace tempistica tra diagnosi e intervento chirurgico e al contempo la scelta della terapia più appropriata. Le diagnosi di tumore al seno nel 2021, sino ad oggi, sono state 200.



Ospedale di Seregno

“Per l’attività diagnostica abbiamo a disposizione – racconta il primario – un mammografo con tecnologia digitale di ultima generazione. L’apparecchiatura è dotata di tomosintesi, che consente un’ottima e precoce immagine e interpretazione radiologica di una eventuale lesione tumorale, anche la più piccola. Un secondo mammografo, dotato di stereotassi (procedura bioptica sotto guida mammografica) consente l’esecuzione di biopsie di lesioni non palpabili”.

A completamento dell'indagine mammografica, la struttura di Seregno ha a disposizione anche l'ecografo mammario. Anch'esso è dotato di tecnologia digitale ed è di ultima generazione.